

«L'INTERVENTO»**UNIVENETO
UNA GRANDE SFIDA
ANCHE PER ZAIA****DI CARLO CARRARO
E AMERIGO RESTUCCI ***

A Villa Contarini, vicino a Padova, si sono incontrati i Rettori degli atenei del Nord Est per progettare un nuovo modo di fare Università nella nostra Regione.

I risultati di una lunga giornata di discussione sono stati superiori alle aspettative. I Rettori delle Università di Padova, Venezia Ca' Foscari, Venezia Iuav, Verona hanno deciso di dar vita alla Fondazione Univeneto.

Segue a pagina 28

UNIVENETO, UNA SFIDA

Si tratta dell'organismo universitario che servirà da coordinamento delle attività degli atenei veneti. E allo stesso tempo, assieme ai colleghi delle Università di Bolzano e Trento, hanno convenuto sulla necessità di dar vita al "Sistema Universitario del Nord-Est", attraverso cui sviluppare una serie di iniziative per promuovere la formazione di una comunità universitaria a livello di macroregione europea. Tale comunità vedrà collaborare gli atenei delle tre regioni del Nord Est italiano con quelle delle regioni limitrofe europee per favorire la competizione a livello internazionale degli Atenei del Nord-Est.

La notizia più importante è comunque la costituzione di una Fondazione "Univeneto", che collegherà in un patto federativo i quattro Atenei del Veneto, per realizzare iniziative di razionalizzazione e di ottimizzazione dell'offerta didattica di ciascuna Università, nella prospettiva di realizzare un'offerta formativa congiunta. Il lavoro di coordinamento e integrazione realizzato dalla Fondazione permetterà anche l'avvio di Scuole di dottorato regionali, di azioni concertate di formazione post lauream e di lifelong learning e la circolazione degli studenti in un Erasmus Veneto tra le facoltà di diversi Atenei.

Anche le attività di ricerca saranno coordinate in alcuni settori strategici, così come già avviene nell'ambito delle nanotecnologie, attraverso la creazione di iniziative integrate di ricerca,

che vedano collegati i laboratori dei diversi Atenei per sviluppare programmi comuni di collaborazione.

La Fondazione Univeneto si occuperà anche di razionalizzare e migliorare i servizi agli studenti con particolare riferimento alle segreterie didattiche, alle biblioteche, all'azione di orientamento e placement, nonché al marketing internazionale delle università venete.

Perché tutto questo si realizzi non basta però la chiara e convinta scelta politica delle Università. Servono delle partnerships altrettanto forti e convinte soprattutto con la Regione Veneto, oltre che con le forze produttive del territorio. Nella Fondazione potranno entrare ad esempio le Camere di Commercio e le Fondazioni bancarie, per portare un

contributo sia progettuale, sia finanziario. Ma per il successo di questo progetto il ruolo della Regione è decisivo. Non solo per portare quelle risorse che dal governo centrale non arrivano più. Ma soprattutto per saper progettare assieme agli atenei del Veneto l'università di domani. Le Università devono saper proporre innovazione e trasferimento di conoscenza. La Regione deve saper concentrare le prime risorse sulle iniziative qualitativamente migliori. I benefici saranno importanti, per i giovani e per le imprese della nostra Regione.

Carlo Carraro

(Rettore Università Ca' Foscari)

Amerigo Restucci

(Rettore Iuav)